

Introduzione

Questo libro esce a più di dieci anni dall'inizio di *A/I*. Il collettivo si forma nel 2000 e abbiamo ritenuto potesse essere intelligente, prima che i ricordi si confondano troppo e i pezzi si perdano, fissare qualche voce di questa esperienza nero su bianco. Speriamo inoltre che la storia di un collettivo raccontata dall'interno possa offrire spunti utili a chi si trova a vivere dinamiche simili, non tanto come esempio da imitare, quanto come caso di studio di sfighe, entusiasmi, delusioni, successi, sbagli, risate, fatiche e via dicendo per tutta quella gamma di accadimenti e relazioni che attraversano un gruppo come il nostro.

Il testo si divide sostanzialmente in tre parti: la formazione del collettivo, l'attività fino al 2006 e da lì al 2010 circa. Principalmente si compone di interviste perché nessuno di

noi avrebbe mai avuto voglia e tempo di rimettere assieme questi dieci anni. L'idea e l'occasione si sono presentati quando Laura ci ha proposto di intervistare qualcuno del collettivo su come era nato il progetto, e così nasce il libro. Gli scritti di Laura sono stati poi riveduti e integrati dal resto del gruppo, il che lo rende un poco un'opera a più mani, sospesa tra l'autonarrazione e l'esposizione degli eventi in ordine cronologico.

Uno dei principali problemi che abbiamo dovuto affrontare è stato la scelta di chi intervistare. Perché in questi anni A/I è stato attraversato da diverse decine di persone. Parlare con tutti avrebbe reso il lavoro troppo lungo, con il rischio che rimanesse incompiuto. Si è scelto consapevolmente di essere parziali e di partire da chi ancora oggi nel collettivo aveva voglia di raccontare, siamo poi passati alle persone uscite ma con le quali siamo rimasti più in contatto o che erano più semplici da reperire. E quindi ci siamo fermati, consapevoli che il lavoro risulterà magari incompleto.

Ma meglio incompleto che incompiuto, e comunque ci serviva una scusa per farne un altro intorno al 2020. Dal momento che nelle interviste si menzionano eventi e scenari che potrebbero non risultare chiari a chi non li abbia vissuti, abbiamo cercato di inquadrare il contesto all'inizio delle varie parti, abbiamo riempito il testo di rimandi e li abbiamo collegati a un piccolo glossario in chiusura. Le parole del glossario che via via compaiono nel testo sono evidenziate in modo che, anche leggendo il libro a spicci-chi e bocconi, possiate ritrovare la spiegazione dei riferimenti più oscuri.

Questo libro è dedicato a tutti i nostri utenti, perché alla fine siamo qui per loro, una piccola comunità di teste matte e generose.